



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 - 29 maggio 2017

ARGOMENTI:

- Oggi al via la Move Week, una settimana europea di mobilitazione per promuovere l'attività motoria
- SportAntenne: a Caserta immigrati e studenti in campo contro il razzismo; A Vicenza il torneo contro la discriminazione
- Un G7 che non è piaciuto. "Belle parole, nessuna azione concreta"
- Terzo settore: nuove regole, cooperative ma anche imprese, così il sociale farà il salto di qualità
- Uisp dal territorio: Torino: Uisp e Chiamparino donano un tavolo calcio balilla ai detenuti; A Empoli lo stadio per i bimbi, in 300 alle Mini Olimpiadi Uisp; Folla e tanti sorrisi per Bicincittà a Empoli; Pedalata con l'Uisp tra San Giovanni Val d'Arno e Montevarchi; l'Uisp Arezzo nel video di Repubblica tv al Toscana Pride; Uisp Grosseto, grande successo per l'Orbetello Bike Festival; Arriva il Progetto Gioco Avventura con l'Uisp Grosseto; A Livorno la festa dei volontari ; Uisp Cremona ottima chiusura di stagione per la sezione calcio; A Jesi i campionati nazionali Uisp, in gara oltre 2500 atleti

Lamezia: presentata la "Move Week" una settimana in movimento, coinvolto anche Santuario Sant'Antonio

Domenica, 28 Maggio 2017 10:04



Lamezia Terme- E' stata presentata la "Move Week Città di Lamezia Terme", una settimana di mobilitazione per la promozione del movimento e di stili di vita attivi che unisce l'Europa nel segno dello sport per tutti.

Al tavolo dei lavori il dottor Giuseppe Furguele, rappresentante dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro- Dipartimento Prevenzione, ha spiegato nel dettaglio l'iniziativa e l'importanza di aderire a momenti come questo "Move Week è un'opportunità, prima di tutto perché saremo coinvolti in un contesto non locale ma europeo. -ha spiegato - La Comunità Europea da un paio di anni ha organizzato questo evento perché siamo in un momento in cui si è capito che continuano ad aumentare sempre di più le malattie cronic-degenerative, è un momento di crisi delle aziende sanitarie e di conseguenza l'unica arma che abbiamo a disposizione è quella di portare avanti sani stili di vita, sana alimentazione e soprattutto attività fisica" e continua "sin dalla giovane età si riscontrano casi di sovrappeso e obesità, come sottolineano i dati di "Occhio alla salute" per i bambini tra i 9 e gli 11 anni".

Giovanni Cugnetto, Rappresentante UISP (Sportper tutti) Lamezia Terme, proseguendo il discorso del dottor Furguele si è soffermato sulla possibilità di guardare alla Move Week come un'opportunità per tutti "Bisogna guardare ad iniziative come queste come ad un modo per la promozione dell'attività a trecentosessanta gradi, si tratta di promuovere la relazionalità, la sostenibilità".

Il dottor Pietro Gatto, Presidente ADS NIK Run for Nicholas Green, ha sottolineato la difficoltà dell'organizzazione "è difficile mettere insieme lo sport competitivo con quello non competitivo, e i principi di solidarietà in un contesto temporale molto bello della nostra città. La collaborazione che abbiamo creato tra l'azienda sanitaria, la UISP che ci sta supportando e Padre Bruno del Santuario di Sant'Antonio è un connubio molto bello quello di legare le tradizioni, la cultura, la religione al movimento fisico, movimento che deve assolutamente avvenire".

Padre Bruno ha rimarcato come l'idea di legare la Tredicina di Sant'Antonio alla passeggiata proposta nella Move week sia stata un'idea da lui subito accettata "Non è stata qualcosa di costruito a tavolino, sono idee emerse spontaneamente e questo dona maggior autenticità al legame che si è creato tra le due cose, lo stesso legame con la solidarietà è nato in un secondo momento, perché noi dedichiamo sempre un momento della Tredicina alla solidarietà e alla carità" e continuando " La Tredicina è un momento in cui cogliamo una grande devozione, ha un valore positivo e ha una ricchezza di memoria e cultura ed è richiamata dalla processione e dalle tradizioni a loro legate, quest'anno ho messo in luce nella Tredicina non tanto gli aspetti devozionali quanto il tema del "Camminare nella Luce".

La città Lamezia Terme aderisce alla settimana sportiva in due eventi: il 29 maggio "Camminata" con ritrovo alle 17:30 ed inizio alle 18 al Parco Peppino Impastato. Il 2 giugno "Run and Walk La Tredicina di Sant'Antonio" con ritrovo alle 10 ed inizio alle 10:30 davanti al piazzale del Santuario di Sant'Antonio per percorrere le strade cittadine della Processione di Sant'Antonio. L'iniziativa del 2 giugno è collegata sia con la giornata di solidarietà promossa dal Santuario di Sant'Antonio nel corso della Tredicina sia con l'iniziativa del giugno lametino.

A.B.

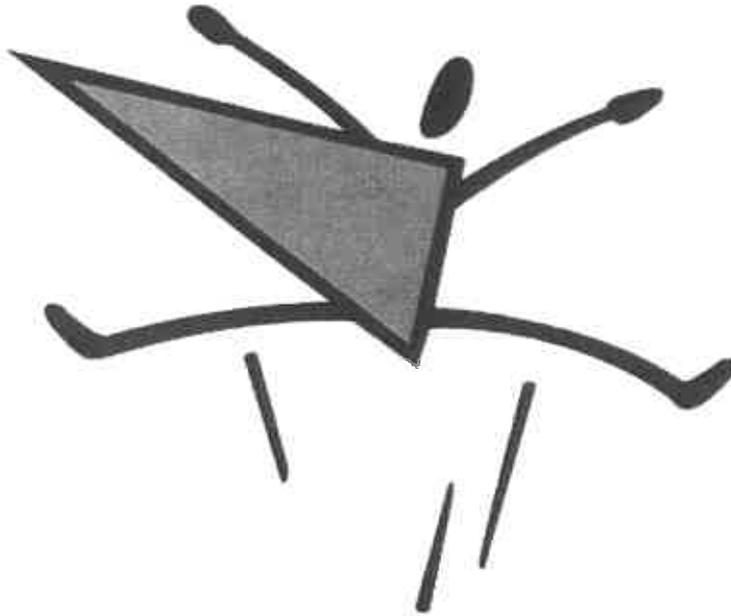
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRI SPORT | domenica 28 maggio 2017, 08:16

Una scala al giorno: mercoledì 31 maggio l'iniziativa negli uffici di Torino



L'iniziativa, nata da un'idea di UISP e Anci, prevede la chiusura degli ascensori negli uffici pubblici, per spingere i dipendenti ad attivarsi e camminare



Anche il Comune di Torino aderisce all'iniziativa per incoraggiare al movimento i pubblici amministratori, i dipendenti e il pubblico. **Mercoledì 31 maggio** ritorna l'appuntamento con "Una scala al giorno", l'evento che in tutta Italia incentiverà un piccolo e semplice gesto quotidiano come salire le scale a piedi, per dire abbasso la pigrizia ed evviva il movimento, per migliorare il proprio benessere psicofisico.

E' nata da un'idea Uisp e Anci, ed è inserita nella settimana del movimento organizzata in tutta Europa dall'Isca e in Italia dalla Uisp, ed è l'evento di punta della Move Week.

Una scala al giorno prevede la chiusura degli ascensori negli uffici pubblici
a.it/2017/05/28/leggi-notizia/argomenti/altri-sport-4/articolo/una-scala-al-giorno-mercoledì

Una scala al giorno: mercoledì 31 maggio l'iniziativa negli uffici di Torino - Quotidiano
Una scala al giorno prevede la chiusura degli ascensori negli uffici pubblici,
rispettando l'accessibilità per i disabili, invitando tutti i dipendenti e gli
utenti ad "attivarsi" per almeno un giorno. Il Comune di Torino aderisce
alla campagna con la partecipazione della Sindaca, Chiara Appendino, che
inaugurerà l'evento salendo le scale del rispettivo
ufficio e indossando la maglietta arancione del
Move Week 2017.

A Palazzo Civico in piazza Palazzo di Città 1,
mercoledì 31 maggio dalle 9 alle 12 ci saranno
istruttori della Uisp, che inviteranno i Dipendenti,
gli Amministratori e i cittadini ad utilizzare le
scale anziché gli ascensori, che saranno
regolarmente in funzione, per il rispetto
all'accessibilità dei diversamente abili.
Tutti coloro che aderiranno all'iniziativa, saranno
omaggiati di un braccialetto e adesivi della **Move
Week 2017**.





Home > Sport > 'MOVE WEEK': ECCO LE TAPPE CALABRESI



MOVE WEEK COSTA DEI GELSOMINI

Settimana di mobilitazione per la promozione del movimento e di stili di vita attivi che unisce l'Europa nel segno dello sport per tutti

EVENTI

- 29 Maggio **In cammino verso il benessere** con la Scuola Media di Mammola
- 30 Maggio **In cammino verso il benessere** con la Scuola Media di Marina di Gioiosa Ionica
- 30 Maggio **In cammino verso il benessere**

'MOVE WEEK': ECCO LE TAPPE CALABRESI

© Mag 29, 2017 Sport (<http://www.telemia.it/Category/Sport/>)

DIRETTA TV



I NOSTRI SPONSOR



www.lombardoserramer.it

0964 342495

Via Zammariti 8/b - 89048 Sider

<< La Vita è Movimento , il movimento è Vita e ... la Calabria VIVE e Cammina>> con queste parole Fausto Certomà Presidente dell' ASD Calabria FitWalking da il via al fitto calendario calabresi aderenti al **MOVE WEEK**, il più grande evento in Europa per la promozione del movimento e degli stili di vita attivi e dei suoi benefici sulla salute.

38 i Paesi Europei aderenti, quasi 3000 le città coinvolte, più di 14.000 gli eventi organizzati: questi sono i numeri della **Move Week in programma da oggi 29 Maggio fino al 4 giugno 2017**.

Obiettivo della campagna è avere **100 milioni di Europei fisicamente attivi in più rispetto agli attuali entro il 2020**. E l'asd Calabria FitWalking, che da anni fa "camminare bene" migliaia di persone e promuove il cammino come attività di prevenzione sanitaria ha colto con entusiasmo l'invito degli organizzatori e in collaborazione con le Aziende sanitarie provinciali di Reggio Calabria , Catanzaro e Crotone sarà presente con un fitto calendario di appuntamenti di cammino a passo di FitWalking.

Aziende sanitarie provinciali , plessi scolastici e associazionismo uniti per il bene più prezioso : la salute dei cittadini di oggi e dei ragazzi , i cittadini europei adulti di domani. Un "Cammino" importante e che nella sinergia tra istituzioni e cittadini può trovare il "percorso" in allegria più adatto per la salute dei cittadini. Allegria ed entusiasmo saranno gli protagonisti :

ELEZIONI 2017



Il 29 maggio al Parco Peppino Impastato di Lamezia Terme ore 17:30 camminata aperta a tutti con la "Camminata della salute".

Il 30 maggio "In Cammino verso il Benessere" con i ragazzi della Scuola media di Marina di Gioiosa Ionica

Il 30 maggio al Parco Pignera di Crotona ore 10:00 camminata aperta a tutti con "Chi Vuol Muovere il Mondo prima Muova se stesso"

Il 30 maggio in Piazza delle Colonne di Roccella Ionica ore 19:30 camminata aperta a tutti con "In Cammino verso il Benessere"

Il 1 giugno "Nonni e Bambini : giochi del passato e Cammino del futuro" con i ragazzi dell'Istituto Comprensivo Brancaleone - Africo appuntamento in Piazza Municipio di Africo Nuovo

Il 2 giugno camminata aperta a tutti "Corri e Cammina" appuntamento alle ore 10 al Santuario di Sant'Antonio di Lamezia Terme.

La settimana del movimento Move Week, è l'evento di punta di NowWeMove, campagna europea promossa dall'ISCA (International Sport and Culture Association) e ECF (European Cyclists Federation) per combattere la sedentarietà.

L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) individua la sedentarietà tra i quattro principali fattori di rischio di mortalità globale e causa ogni anno oltre 3,2 milioni di decessi. In particolare, l'inattività fisica è responsabile di circa il 30% delle malattie cardiache, il 27% del diabete e il 21-25% dei tumori di seno e colon.

In questo quadro l'alleanza dell'associazione con le Aziende Sanitarie Provinciali offre a questo calendario un significato importante di impatto sulle politiche di prevenzione e tutela della salute dei cittadini .

L'attività fisica, e la camminata a passo sostenuto in particolare, praticata regolarmente incide in modo significativo sulla qualità della vita, migliorando lo stato di salute e riducendo il rischio di mortalità generale. Il calendario degli eventi che fanno parte del circuito Move Week, la settimana europea di mobilitazione per la promozione del movimento, pertanto unisce l'Europa nel segno dello sport per tutti e nella promozione dell'attività motoria come corretto stile di vita.

Nell'occasione saranno distribuite magliette e gadget con il logo della manifestazione e tutti sono invitati ad unirsi alla moltitudine di persone che come un serpente arancione invaderà piazze e vie di tutta Europa e ... della Calabria.

Ufficio Stampa : per informazioni 335 301852 338 9797765

TAG CALABRIA CERTOMÀ FITWALKING MOVE WEEK

f FACEBOOK t TWITTER g+ GOOGLE+ in LINKEDIN t TUMBLR @ PINTEREST

MAIL

FACEBOOK



TeleMia 15 minuti fa

'MOVE WEEK': ECCO LE TAPPE CALABRESI
<http://www.telemia.it/2017/05/move-week-tappe-calabresi/>

Mi piace Commenta Condividi

TeleMia 16 minuti fa

'MOVE WEEK': ECCO LE TAPPE CALABRESI

PUBBLICITÀ

EDITORIALE



(<https://www.lamezialive.it/>)

Studio legale



CULTURA E SOCIETÀ ([HTTPS://WWW.LAMEZIALIVE.IT/CULTURA-SOCIETA/](https://www.lamezialive.it/cultura-societa/))

Move Week 2017, settimana europea del "movimento": dal 29 Maggio in tutta Italia 200 iniziative coordinate dall'Uisp – In Europa saranno oltre duemila gli eventi dedicati all'attività motoria e alla salute in 23 diversi Paesi

STEFANIA ([HTTPS://WWW.LAMEZIALIVE.IT/AUTHOR/STEFANIA/](https://www.lamezialive.it/author/stefania/)), 27 MAGGIO 2017

DALL'UISP EUROPA SARANNO OLTRE DUEMILA GLI EVENTI DEDICATI ALL'ATTIVITÀ MOTORIA ALLA S#DISCUS_THREAD)

Lunedì 29 maggio scatta la 6ª edizione della Move Week: una settimana di mobilitazione dedicata alla promozione dello sport per tutti e di stili di vita attivi, che si svolge ogni anno in tutta Europa.

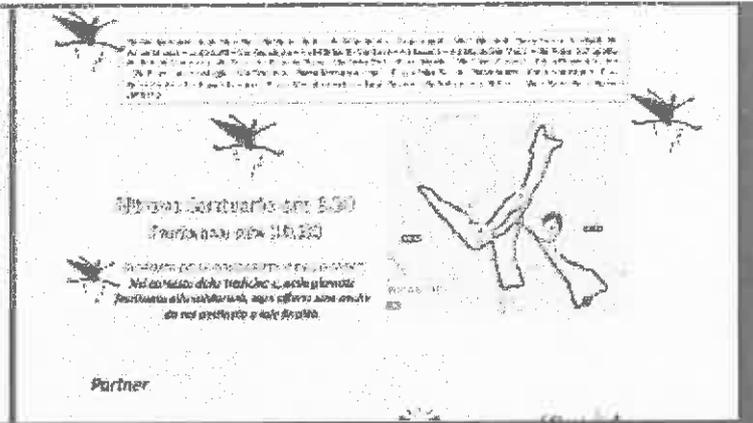
La campagna è promossa dall'ISCA – International Sport and Culture Association, di cui Uisp è membro e parte attiva, con l'obiettivo di incrementare del 20% il numero di europei fisicamente attivi entro il 2020.

In Italia la campagna è coordinata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e gode del patrocinio del Ministero della Salute e dell'ANCI-Associazione Nazionale Comuni d'Italia.

Sono già quasi 200 gli eventi registrati in moltissime città italiane, oltre venti i Comitati Uisp che, in veste di Move Agent, insieme a centinaia di volontari e di società sportive del territorio, associazioni, Comuni, Aziende sanitarie locali e istituti scolastici.



(<https://www.lamezialive.it/wp-content/uploads/2017/05/moveXweek1.png>)



(<https://www.lamezialive.it/wp-content/uploads/2017/05/moveXweek2.png>)

La città Lamezia Terme aderisce alla settimana sportiva in due eventi:

1. il 29 maggio lunedì "Camminata" con ritrovo ore 17:30 ed inizio ore 18:00 presso il Parco Peppino Impastato.
2. il 02 giugno venerdì festivo "Run and Walk La Tredicina di Sant'Antonio" con ritrovo ore 10:00 ed inizio ore 10:30 davanti al piazzale del Santuario di Sant'Antonio e percorre le strade cittadine della Processione di Sant'Antonio.

L'iniziativa del 2 giugno è collegata sia con la giornata di solidarietà promossa dal Santuario di Sant'Antonio nel corso della Tredicina sia con l'iniziativa del giugno lametino.

Sabato 27 maggio ore 19:00, presso la sala riunioni del Savant Hotel si terrà una conferenza stampa per la presentazione della settimana di sport per tutti Move Week con la presenza di Padre Bruno che illustrerà ai media il programma della Tredicina.

L'attività fisica praticata regolarmente incide in modo significativo sulla qualità della vita, migliorando lo stato di salute e riducendo il rischio di mortalità generale. Sono numerosi, infatti, i benefici fisiologici prodotti, con conseguente riduzione del rischio di insorgenza di patologie importanti, quali malattie cardiovascolari, diabete, obesità, alcuni tipi di tumori e malattie osteo-articolari. In questo contesto, la ASD RUN FOR NICHOLAS GREEN intende organizzare due eventi di promozione dell'attività motoria con l'obiettivo di orientare i cittadini verso corretti stili di vita. Questi eventi entreranno nel circuito Move Week una settimana di mobilitazione per la promozione del movimento che unisce l'Europa nel segno dello sport per tutti.

Tutto questo sarà realizzato in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, la Società Italiana di Promozione della Salute, Asd Calabria fitwalking, Asd Libertas Lamezia, Asd Violettaclub, ASD Gaia Uisp Lamezia Terme, e con il Patrocinio del Comune di Lamezia Terme.

Il calcio Al «Pinto» sfida all'insegna dell'integrazione con gli Rfc Lions Ska.

La Stella del Sud è una rappresentativa delle scuole

Immigrati e studenti a segno, i gol contro il razzismo

Armando Serpe

Una mattinata all'insegna della lotta contro il razzismo ieri allo stadio «Pinto» di Caserta. Sul terreno di gioco si sono affrontate le rappresentative degli Rfc Lions Ska Caserta, Stella del Sud e degli istituti superiori della provincia di Caserta (liceo classico Giannone, Isis Ferraris, Villaggio dei Ragazzi di Maddaloni, liceo artistico di San Leucio, l'istituto scientifico Giordani, l'itc Terra di Lavoro-Pavese). L'iniziativa si colloca all'interno del progetto SportAntenne promosso dall'Uisp e Unar (Unione Nazionale Antidiscriminazioni Razziali). A spuntarla è stata la Stella del Sud che dopo aver superato (4-3) ai rigori gli Ska Lions si è imposta (2-0) sugli studenti (battuti, invece, 3-0 dai rossoblu). Volti sorridenti, animi distesi e tanta voglia di divertirsi sul terreno di gioco. Sono state queste le caratteristiche delle tre partite disputate.

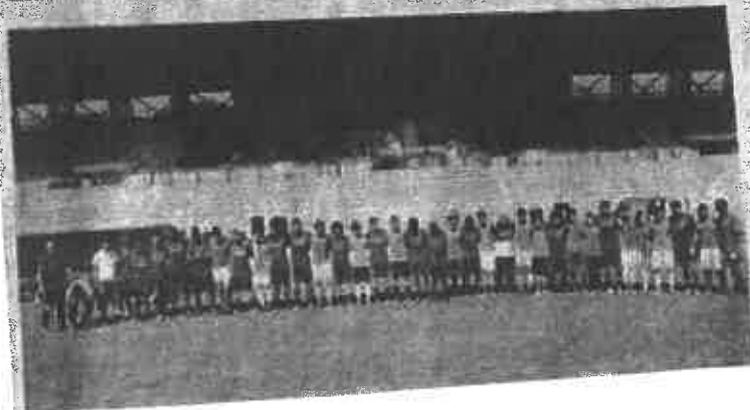
Soddisfatto il Presidente dell'Uisp Caserta, Pietro Gianti, che ha apprezzato l'impegno dei partecipanti

e delle associazioni coinvolte. «Questo triangolare», dice, «ha parte di un progetto più vasto che dura diciotto mesi ed è stato promosso dal Ministero dell'Interno che si batte contro il razzismo. Nel nostro territorio coniugare l'accoglienza con la convivenza non è mai facile e purtroppo si registrano molti episodi discriminatori. Lo sport è un veicolo formidabile per trasmettere l'idea della convivenza. Il nostro obiettivo è sensibilizzare i più giovani e dopo il torneo di basket del mese scorso (che coinvolse studenti, arbitri Uisp e la squadra della Stella del Sud, ndr) abbiamo organizzato un torneo di calcio grazie all'Associazione Stella del Sud che come gli Rfc Lions opera contro il razzismo favorendo l'integrazione in tutta la provincia e mi ha fatto piacere riscontrare l'adesione di tante scuole casertane che hanno sposato il progetto. La Uisp sarà sempre al fianco di associazioni come La Stella del Sud che opera fattivamente in un territorio dove c'è una comunità extracomunitaria più folta di tutta Italia e probabilmente d'Europa».

di Lavoro. «Questo è un progetto finanziato con i fondi Fomi (Fondo Azioni Migratorie Integrazioni) del Ministero dell'Interno e Unione europea e ha un duplice obiettivo: far emergere il fenomeno discriminatorio di stampo etnico razziale (attraverso la rete Uisp) e mediazione e sensibilizzazione attraverso l'organizzazione di eventi sportivi dedicati. Abbiamo pensato di coinvolgere studenti e migranti poiché è il modo migliore per fare integrazione e sensibilizzare i più giovani sul tema».

di ARMANDO SERPE

Durante le partite c'è stata anche l'adesione della scuola Brocchi (affiliata alla Uisp) che accoglie italiani e sportivi extracomunitari ricorrendo con entusiasmo ai presenti. Il Coordinatore del progetto SportAntenne Uisp, Marco Proto, spiega nel dettaglio le finalità di questi eventi che stanno coinvolgendo tutta Ter-



L'integrazione/1

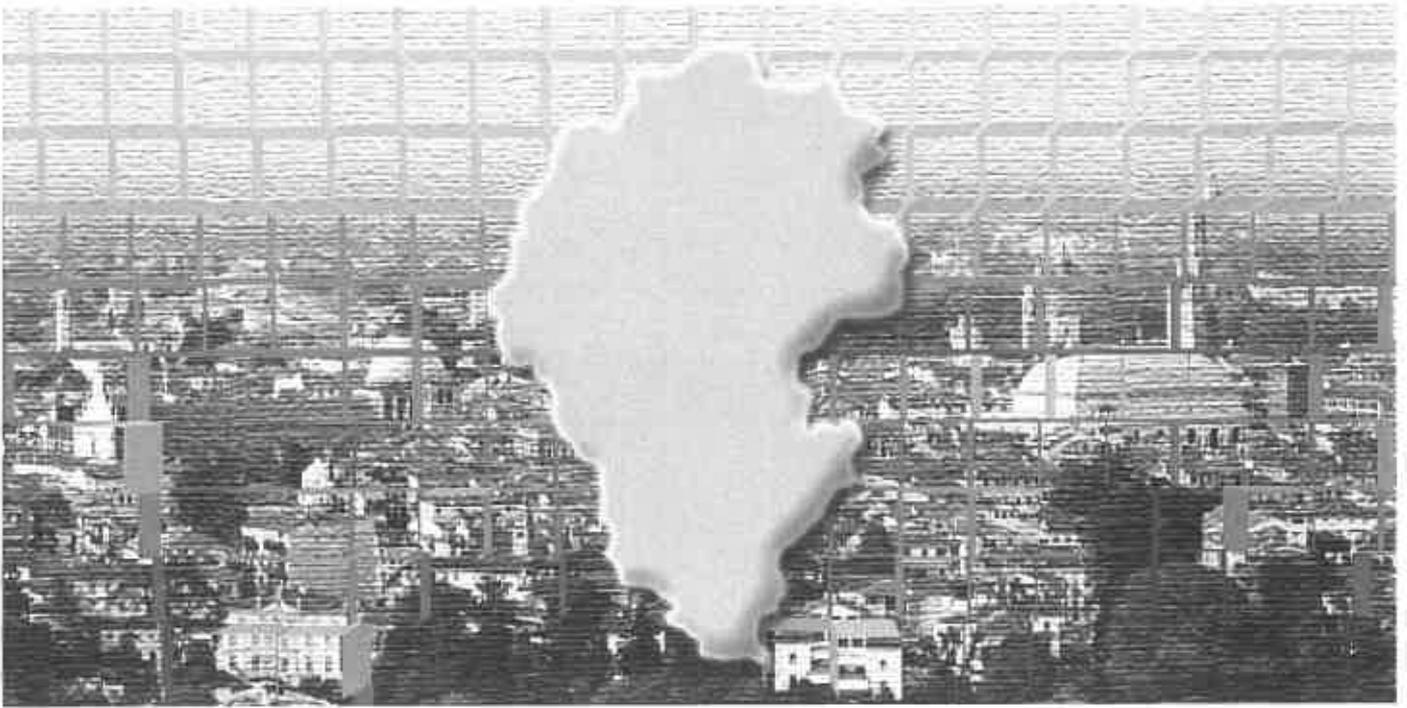
Immigrati e studenti, gol contro il razzismo

Armando Serpe

Una mattinata all'insegna della lotta contro il razzismo ieri allo stadio «Pinto» di Caserta. Sul terreno di gioco si sono affrontate le rappresentative degli Rfc Lions Ska Caserta, Stella del Sud e degli istituti superiori della provincia di Caserta. L'iniziativa si colloca all'interno del progetto SportAntenne promosso dall'Uisp e Unar (Unione Nazionale Antidiscriminazioni Razziali). A spuntarla è stata la Stella del Sud che dopo aver su-

perato (4-3) ai rigori gli Ska Lions si è imposta (2-0) sugli studenti (battuti, invece, 3-0 dai rossoblù). Volti sorridenti, animi distesi e tanta voglia di divertirsi sul terreno di gioco. Sono state queste le caratteristiche delle tre partite disputate. Soddisfatto il Presidente dell'Uisp Caserta, Pietro Giani, che ha apprezzato l'impegno dei partecipanti e delle associazioni coinvolti. «Lo sport - dice - è un veicolo formidabile per trasmettere l'idea della convivenza».

> A pag. 41



VICENZA E PROVINCIA IN BREVE

👤 Ilaria Martini 🕒 26 maggio 2017 📍 Vicenza e provincia in breve

Vicenza, mostra mercato dedicata alla tavola –

Sabato 27 e domenica 28 maggio, dalle 9.30 alle 19.30, in piazza delle Erbe, a Vicenza, torna Cento x Cento, ma in una versione diversa: sarà infatti una mostra mercato dedicata al cibo, all'arte e alla decorazione della tavola, organizzata da Come un Incantesimo, e dall'associazione Botteghe piazza delle Erbe, con l'assessorato alla partecipazione. Si potranno trovare tovaglie e grembiuli, ceramiche e bicchieri, pentole artigianali, fiori veri e oggetti fatti a mano. Presenti anche stand con bevande e alimenti di piccoli produttori.

A Sarcedo la "Welcome Cup"

Domani, dalle 15 alle 18, gli impianti sportivi di via generale Dalla Chiesa, a Sarcedo, ospiteranno la prima edizione della "SportAntenne – Welcome Cup Sarcedo", un torneo non competitivo di calcetto, organizzato dal progetto "SportAntenne" della Uisp (Unione italiana sport per tutti) Nazionale e dalla "Polisportiva Sans Papier". Si tratta di un momento di sensibilizzazione sul tema delle discriminazioni razziali e a sostegno dell'accoglienza al quale parteciperanno alcune squadre di richiedenti asilo, polisportive multietniche e un team del paese ("Sarcedo C5"). "SportAntenne" è un progetto della Uisp, che prevede la creazione di presidi sul territorio nazionale a supporto delle vittime di discriminazione razziale per favorire la prevenzione, l'emersione delle discriminazioni e la mediazione attraverso l'organizzazione di eventi sportivi. Per il Veneto l'Antenna Uisp è attiva a Vicenza con un sportello aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12 in Strada Borghetto di Saviabona.

Bassano, prosegue la rassegna "Scrittori migranti"

Sabato 27 maggio, nell'ambito della rassegna "Scrittori migranti in città", organizzata dall'associazione "Il quarto ponte – centro interculturale", in collaborazione con l'associazione Babele onlus e con la biblioteca

civica di Bassano del Grappa, la scrittrice albanese Griselda Doka, presenterà il suo libro "Solo brevi domande esiliate". L'evento inizierà alle 16 e si terrà in biblioteca, galleria Ragazzi del '99. Il ciclo di incontri "Scrittori migranti" vede la partecipazione di autori stranieri che vivono in Italia e scrivono nella nostra lingua.

Domenica a Zugliano c'è la pedalata ecologica

Domenica 28 maggio a Zugliano è in programma la 23esima edizione della pedalata ecologica. Si tratta di una manifestazione non competitiva di circa 15 chilometri attraverso strade campestri e vie cittadine di Zugliano, Grumolo e Centrale. La partenza è fissata per le 9 in piazza. All'arrivo ci sarà una esposizione dei disegni, in tema con l'evento, realizzati dagli alunni delle scuole primarie e materne del paese. In caso di maltempo la pedalata verrà rimandata a domenica 4 giugno.

Vicenza, corso gratuito per Social media planner

Cescot Veneto, il centro studi e ricerca di Confesercenti, ha aperto le selezioni per un corso gratuito di Digital media planner, rivolto a giovani disoccupati o inattivi, laureati che abbiano al massimo 29 anni. Il corso, di 160 ore, si terrà a Vicenza ed ha lo scopo di formare la figura del Digital media planner, contribuendo a consolidare competenze e skills specifici, e a fornire gli strumenti per gestire e ottimizzare i contenuti digitali, realizzare e organizzare contenuti multimediali per la rete, sviluppare ed attuare strategie di digital branding creativo. Le candidature correlate da cv, dovranno essere inviate entro il 4 giugno all'indirizzo a.tonello@cescotveneto.it. Requisiti obbligatori per poter partecipare: essere iscritti a Garanzia giovani Veneto, essere disoccupati e inoccupati ed aver assolto l'obbligo di istruzione, età compresa tra i 19 e i 29 anni. Titolo di studio richiesto: Laurea.

Un G7 che non è piaciuto. "Belle parole, nessuna azione concreta"

L'analisi della Coalizione italiana contro la povertà. Migrazioni, clima, lotta alla fame, diritto alla salute: "Summit dai risultati insoddisfacenti. La società civile deve continuare a mantenere alta l'attenzione". Save the Children: "Impegni mancati per i bambini". Msf: "Migranti e farmaci, opportunità perse"

28 maggio 2017

ROMA - Un summit del G7 che scontenta tutti e che si conclude senza assumere impegni concreti.

La *'convergenza diplomatica'* ha sicuramente fatto i conti con alcune importanti aree di disaccordo, pur senza spezzare l'unità del gruppo. È forse questo, da un punto di vista politico, il risultato più importante del Summit. Sarà solo il futuro, a partire da quanto avverrà ad Amburgo nel prossimo vertice del G20, a decretare le prospettive di questa formula. Nel frattempo si susseguono le prese di posizione.

Per la **Coalizione italiana contro la povertà (Gcap)**, si è trattato di un **"summit dai risultati insoddisfacenti"**. È la società civile internazionale che deve continuare a mantenere alta l'attenzione su questi summit internazionali, perché favoriscano processi che poi trovino un punto di sintesi democratica negli ambiti multilaterali di competenza. La speranza è ora nel prossimo vertice del G20, di luglio prossimo, ad Amburgo". "Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 non possono essere un 'per esempio' tra molti altri, così come riduttivamente menzionati all'inizio del comunicato finale del G7 commentano i portavoce della Coalizione italiana contro la povertà, Stefania Burbo e Massimo Pallottino -. L'aver evitato che questo tema scivolasse fuori dalla sintesi del vertice non è abbastanza, ed è grave che siano solo menzionati nei paragrafi relativi all'Africa. Si tratta di un completo rovesciamento della logica degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, approvati meno di due anni fa da 200 paesi e, a quanto pare, già a rischio di essere dimenticati nel loro senso più profondo".

Per la Coalizione, **"l'ambizione di affermare una strategia di medio periodo sul tema della mobilità umana attraverso un approccio olistico e integrato è fallita"**. Una visione che si rivela necessaria di fronte a un fenomeno complesso come quello delle migrazioni causate da povertà, guerre, instabilità, cambiamento climatico". "Non c'è traccia di un'attenzione reale sull'emergenza umanitaria che si sta consumando davanti alle coste dell'isola che ha ospitato questo vertice, la Sicilia. Un'ecatombe che ha visto quasi 5 mila morti nel 2016", dichiarano i portavoce Gcap Italia. Il G7 ha riaffermato come *'l'interesse e la sicurezza nazionale'* siano sempre il vero elemento di discriminazione nella definizione delle misure necessarie. E questo, come dimostra la più recente attualità, rischia di renderci ciechi di fronte alla costante violazione dei diritti dei migranti e dei rifugiati.

Sul **cambiamento climatico**, nonostante l'incertezza degli Stati Uniti d'America, **sei dei paesi con le economie più industrializzate del mondo hanno riaffermato il loro coinvolgimento per un'azione globale sul clima**, confermando la loro volontà di rispettare gli impegni assunti nel quadro degli Accordi di Parigi. "Siamo in un mondo nel quale la transizione energetica sta rapidamente influenzando l'economia - spiegano i co-portavoce - Esistono già molte esperienze per un'economia pulita, dal basso, con uno sguardo alle future generazioni: è possibile affrontare il cambiamento climatico aumentando le opportunità di lavoro, migliorando la salute dei cittadini e delle cittadine e garantendo un ambiente pulito e sicuro. Ora, è il turno di altri leader del mondo - a partire dal G20 - di assicurare che questo segnale positivo venga amplificato e sviluppato su larga scala".

Su **sicurezza alimentare e lotta alla fame non sono stati stanziati i fondi aggiuntivi nonostante il riconoscimento da parte dei 7 leader della necessità di un'azione urgente in Africa Sub-Sahariana**: "Riteniamo quindi che non sia stato fatto alcun passo avanti, piuttosto uno indietro, nel rendere operativo l'ambizioso obiettivo fissato ad Elmau nel 2015". Anche di fronte all'emergenza carestie il G7 ha fallito: nessuna risorsa aggiuntiva è stata allocata per rispondere all'appello umanitario delle Nazioni Unite. Si incoraggiano piuttosto alcune tra le ricette più di moda nel panorama

internazionale, come 'soluzioni di blending e di partnership pubblico-privata'. "Ma con quali caratteristiche? - chiedono i portavoce della GCAP - Veramente possiamo dare per scontata una convergenza tra attori del settore pubblico, della società civile e del settore privato for profit?"

Infine, viene apprezzato il fatto che il comunicato finale del Summit di Taormina mostri un'attenzione verso le questioni di genere, ma le dichiarazioni di principio non bastano. La G7 Roadmap for a Gender-Responsive Economic Environment si rivolge solo ai Paesi del G7, dimenticandosi delle donne del Sud, delle donne migranti e delle donne rifugiate. "Servono azioni precise e concrete per promuovere l'empowerment di tutte le donne: auspichiamo che la ministeriale delle donne ne tenga conto".

Gcap Italia constata inoltre con preoccupazione che **la salute globale non è stata riconosciuta come diritto umano fondamentale.**

Save the Children: "I leader hanno mancato i loro impegni per i bambini".

L'organizzazione è profondamente delusa da un vertice in cui i leader del G7, "pur riunendosi in un luogo simbolico come la Sicilia, cuore del flusso migratorio del Mar Mediterraneo, non sono riusciti ad impegnarsi su una visione comune sul tema della migrazione". L'Organizzazione accoglie con favore invece "il riconoscimento da parte dei leader della necessità di proteggere i più vulnerabili tra i migranti, tra cui adolescenti, bambini e minori non accompagnati. Ma ancora una volta l'attenzione si sposta sui temi della sicurezza e del controllo delle frontiere, pregiudicando fortemente il primo dovere dei leader del G7 che è quello di proteggere i bambini dalla violenza, dagli abusi e dallo sfruttamento, incluso il traffico dei minori. I minori migranti hanno esigenze comuni e affrontano sfide comuni. L'opportunità persa del G7 significa che a pagarne il prezzo saranno 28 milioni di bambini che sono stati costretti a lasciare la propria casa, fuggendo dalla guerra e dalle violenze".

"I leader G7 hanno fallito prima di tutto nei confronti dei bambini. Non sono stati all'altezza delle aspettative sia sulla migrazione che sull'educazione, la sicurezza alimentare e la nutrizione. Questo vertice è finito lasciandosi alle spalle milioni di bambini vulnerabili. Siamo delusi perché i leader hanno semplicemente riaffermato principi esistenti senza assumere nuovi impegni", denuncia Egizia Petroccione, portavoce di Save the Children al G7.

I leader del G7 hanno ribadito i loro impegni sulla sicurezza alimentare e sulla nutrizione, che erano già stati concordati negli ultimi due vertici, ma hanno perso l'opportunità di tradurre queste promesse in azioni concrete. Save the Children accoglie favorevolmente l'appello delle Nazioni Unite per il Sud Sudan, Nigeria, Somalia e Yemen, ma sottolinea che i governi del G7 hanno concluso il vertice senza stanziare nuove risorse finanziarie né per interventi a lungo termine, che affrontino i temi dell'insicurezza alimentare e della malnutrizione, né per combattere le crisi umanitarie in corso. Sono 159 milioni i bambini affetti da malnutrizione acuta che ne subiranno le conseguenze.

Msf: "Ancora negato l'accesso alle cure". "I leader del G7 hanno perso un'opportunità importante per rimediare al fallimento dei governi e fornire una risposta umana alla crisi globale delle migrazioni forzate", ha detto Gabriele Eminente, direttore generale di Medici Senza Frontiere. "Hanno deciso di affrontare questa crisi soltanto attraverso il filtro della sicurezza nazionale, punendo e criminalizzando le persone in fuga. Come MSF vediamo con i nostri occhi gli impatti di queste politiche sulle persone che assistiamo in tutto il mondo, nel Mediterraneo diventato un enorme cimitero, nelle terribili condizioni dei centri di detenzione in Libia, nei drammatici bisogni umanitari dei rifugiati siriani o nell'estremo livello di violenza sulla rotta di migranti e rifugiati in America Centrale. Il fallimento del G7 di Taormina potrà solo causare più sofferenze, aumentare le morti in mare, perpetuare le terribili condizioni di accoglienza per migranti e rifugiati, e giustificare accordi inumani che esternalizzano la gestione della migrazione a paesi insicuri. Tutto questo, sotto gli occhi del mondo intero e in totale disprezzo dei diritti umani e dei principi umanitari di base."

"I paesi ricchi e sviluppati dovrebbero affrontare la duplice sfida dei prezzi inaccettabilmente elevati dei farmaci di ultima generazione e l'assenza di un'adeguata ricerca e sviluppo che risponda ai problemi di salute globali quali le infezioni resistenti ai farmaci - aggiunge Els Torreelle, direttore della Campagna per l'Accesso ai Farmaci Essenziali di MSF -. È inaccettabile che ancora nel 2017 milioni di persone non abbiano accesso al trattamento di cui hanno bisogno perché le terapie sono troppo costose o

semplicemente non esistono. Gli investimenti dei paesi del G7 sulla ricerca scientifica devono essere orientati dai bisogni di salute pubblica globale e non dalla massimizzazione dei profitti o dalle minacce alla sicurezza internazionale."

© Copyright Redattore Sociale

TAG: COALIZIONE ITALIANA CONTRO LA POVERTÀ, CLIMA, POVERTÀ



L'ALTRO G7

LE ONG: UN G7 DA CINQUE IN PAGELLA

28/05/2017 Unanime la delusione. Il fallimento del G7 – sottolineano le organizzazioni non governative – causerà più sofferenze, farà aumentare le morti in mare, perpetuerà le terribili condizioni di accoglienza per migranti e rifugiati



Luciano Scalettari
@lusca19
luciano.scalettari

Ci sono fatti che hanno la forza simbolica di dire tutto. È il caso della navigazione della "Prudence", la nave di Medici senza frontiere, con a bordo 1.449 uomini, donne e bambini, molti dei quali bisognosi di cure, in condizioni terribili. La Prudence si è trascinata fino a Napoli, due giorni in mare, perché in Sicilia non ci poteva attraccare. Perché vi erano riuniti i G7. Che parlavano del problema dei migranti.

Mentre loro, i Sette Grandi, discutevano senza alcun risultato concreto, durante tutta la "due-giorni" di Taormina la nave di Msf ha continuato a navigare, cercando di assistere 140 donne e 45 bambini, con tre casi gravi, una persona che ha subito un arresto cardiaco.

I G7 facevano passerella, mentre Michele Trainiti, coordinatore delle operazioni di ricerca e soccorso per MSF, diceva: «In queste condizioni ci è semplicemente impossibile fornire cibo e un'assistenza medica adeguata a centinaia di uomini, donne e bambini, e il primo porto disponibile per lo sbarco è a 48 ore dalla nostra posizione attuale. Dopo aver soccorso centinaia di persone da una morte certa in mare, non possiamo ora garantire loro delle condizioni di sicurezza a bordo a causa del forte sovraffollamento (la nave è attrezzata per ospitare 600 persone, ndr). «In questo momento», continuava Trainiti, «nonostante le nostre richieste di supporto fatte alle autorità italiane, nessuna nave militare o commerciale è stata inviata in nostro aiuto per assisterci in questa situazione disperata. Dove sono gli altri? L'Unione Europea ha deciso di venir meno al dovere di proteggere vite in mare?».

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO
ANNO ACCADEMICO 2017-2018
ISCRIZIONI APERTE FINO A FINE SETTEMBRE

IL BLOG DEL DIRETTORE

Don Antonio Rizzolo
Don Antonio risponde

ARTICOLI CORRELATI

Tra le macerie di Haiti, oggi
Il 12 gennaio 2010 un terribile sisma causò oltre 220 mila morti. Poi, il colera. Il bilancio di quel che è stato fatto grazie...
0 COMMENTA

Iacomini, Unicef: «Ad Aleppo è in corso un genocidio di bambini»
In questi ultimi cinque giorni, nella città siriana sono stati uccisi almeno 96 bambini, e 223 sono stati feriti. Medici...
6 COMMENTA

Colori per la pace, i disegni dei bimbi per i grandi della terra
Il progetto internazionale lanciato da un'associazione toscana nata a Stazzema, per fare memoria della strage nazista...
0 COMMENTA

Se nasci femmina in Italia hai trovato l'America
...O quasi. L'Italia nella Top Ten tra i Paesi che offrono migliori opportunità a bambine e ragazze, davanti a Spagna, Germania, Francia e Stati Uniti (al 32° posto). Se nasci in Ciad, Repubblica Centrafricana, Mali, Somalia, Niger ti va malissimo: sono agli ultimi posti. Il rapporto di Save the children rivela tra l'altro che nel mondo ci sono 700 milioni di spose bambine.

Ecco, un episodio che vale mille dichiarazioni. Che d'altro canto non sono mancate: «**In un mondo che è sempre più in bilico**», ha scritto Action Aid, «**il Vertice di Taormina sarà ricordato come un G7 da cinque in pagella**, dominato dalla transizione politica e, in particolare, dalle priorità degli Usa. **I Leader dei 7 Paesi più industrializzati non sono stati in grado di ascoltare la voce che viene dal resto del mondo, senza dare risposte a responsabilità globali come fame, povertà, cambiamento climatico e migrazioni**». «Il fallimento sul fronte della sicurezza alimentare e nutrizionale ha prodotto una battuta di arresto anche sulla questione dei migranti», ha denunciato ancora Action Aid, «che poteva essere affrontata in maniera innovativa, cercando delle soluzioni alle cause profonde che spingono milioni di persone a lasciare le proprie case per cercare fortuna anche in Europa. Non trovando consenso su una visione unanime sulla mobilità umana, i Paesi del G7 si sono limitati ad appellarsi al principio della responsabilità condivisa, confondendo gli obblighi dei Paesi donatori e più ricchi con quelli dei Paesi in via di sviluppo. **La riaffermazione dei "diritti sovrani degli Stati di controllare i loro confini e fissare chiari limiti ai livelli di immigrazione" è preoccupante**, in quanto rischia di legittimare la politica dei muri e di non considerare il valore umano della migrazione».



Qui e in copertina: la nave Prodigio di Med con a bordo 1.440 migranti salvati in mare. In questa foto: l'imbarranzata all'arrivo al porto di Napoli.

Save the Children si è detta «profondamente delusa da un vertice in cui i leader del G7, pur riunendosi in un luogo simbolico come la Sicilia, cuore del flusso migratorio del Mar Mediterraneo, non sono riusciti ad impegnarsi su una visione comune sul tema della migrazione». L'Organizzazione internazionale ha sottolineato con preoccupazione che «ancora una volta l'attenzione si sposta sui temi della sicurezza e del controllo delle frontiere, pregiudicando fortemente il primo dovere dei leader del G7 che è quello di proteggere i bambini dalla violenza, dagli abusi e dallo sfruttamento, incluso il traffico dei minori. I minori migranti hanno esigenze comuni e affrontano sfide comuni. **L'opportunità persa del G7 significa che a pagarne il prezzo saranno 28 milioni di bambini che sono stati costretti a lasciare la propria casa, fuggendo dalla guerra e dalle violenze**».

Il Gcap, la Coalizione italiana contro la povertà, intitola il suo comunicato: «**Poche belle parole, nessuna azione concreta**». E scrive: «**Un summit del G7 che si conclude senza assumere impegni concreti**». E aggiunge: «**L'ambizione di affermare una strategia di medio periodo sul tema della mobilità umana attraverso un approccio integrato è fallita**. Una visione che si rivela necessaria di fronte a un fenomeno complesso come quello delle migrazioni causate da povertà, guerre, instabilità, cambiamento climatico. Non c'è traccia di un'attenzione reale sull'emergenza umanitaria che si sta consumando davanti alle coste dell'isola che ha ospitato questo vertice, la Sicilia. Un'ecatombe che ha visto quasi 5 mila morti nel 2016. Il G7 ha riaffermato come «l'interesse e la sicurezza nazionale» siano sempre il vero elemento di discriminazione nella definizione delle misure necessarie. **E questo, come dimostra la più recente attualità, rischia di renderci ciechi di fronte alla costante violazione dei diritti dei migranti e dei rifugiati**».

La stessa Msf si è espressa con grande delusione: «I leader del G7 hanno perso un'opportunità importante per rimediare al fallimento dei governi e fornire una risposta umana alla crisi globale delle migrazioni forzate», ha detto **Gabriele Eminente, direttore generale di Medici Senza Frontiere**. «Hanno deciso di affrontare questa crisi soltanto attraverso il filtro della sicurezza nazionale, punendo e criminalizzando le persone in fuga. Come MSF vediamo con i nostri occhi gli impatti di queste politiche sulle persone che assistiamo in tutto il mondo, nel Mediterraneo diventato un enorme cimitero, nelle terribili condizioni dei centri di detenzione in Libia, nei drammatici bisogni umanitari dei rifugiati siriani o nell'estremo livello di violenza sulla rotta di migranti e rifugiati in America Centrale. **Il fallimento del G7 di Taormina potrà solo causare più sofferenze, aumentare le morti in mare, perpetuare le terribili condizioni di accoglienza per migranti e rifugiati, e giustificare accordi inumani che esternalizzano la gestione della migrazione a Paesi insicuri. Tutto questo, sotto gli occhi del mondo intero e in totale disprezzo dei diritti umani e dei principi umanitari di base**».

DISCUSSIONI IN CORSO

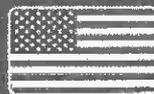
- 25 Aprile e Resistenza. Cosa rimane? 111
- Macron: voi eleggereste un presidente così giovane? 97
- Cosa ti dicono le apparizioni di Fatima? 54
- La provocazione dell'Orgoglio Gay di Reggio: è giusto manifestare in casi come questi? 38
- Una preghiera comune a tutte le religioni è possibile? 30
- Lotta al dolore, accanimento terapeutico, eutanasia: quali sono secondo voi i confini? 24
- Disoccupazione e vocazioni: si può proporre il "lavoro" del sacerdote? 12
- Giusto azzerare i record fino al 2005, compreso quello di Mennea, per salvare la faccia all'atletica? 4

TAG: ActionAid, g7, gcap, Msf, Save the children, taormina

MULTIMEDIA

VIDEO

La testimonianza. Parla il coordinatore delle operazioni di ricerca e soccorso di MSF Michele Trainiti



CORRIERE DELLA SERA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

IL COMMENTO

Nuove regole del terzo settore: cooperative ma anche imprese, così il sociale farà il salto di qualità

La novità anche culturale è l'ampliamento del ruolo dell'impresa sociale. Un'altra impresa, un'altra economia. Vale la pena crederci

di ELISABETTA SOGLIO

di Elisabetta Soglio



Più strutturati, più aperti, più trasparenti e più forti. [La riforma del Terzo settore](#), declinata nei tre decreti attuativi appena approvati, fornisce alcune risposte che questo mondo sollecitava da tempo. Dopo aver ampliato gli orizzonti del servizio civile, una opportunità per molti giovani in cerca non soltanto di una occupazione ma anche di una realizzazione personale, qui si

regolamentano gli ambiti di azione (con il registro unico, il codice, il consiglio nazionale, lo sviluppo dei centri di volontariato) e si mette ordine nel pianeta 5 per mille (soprattutto sulla trasparenza nei contributi che, a onor del vero, tanti soggetti già garantiscono e poi sui tempi di erogazione dei fondi che dovrebbero velocizzarsi).

Dalle detrazioni alle agevolazioni: volontariato, ecco le nuove regole. Maggiore spazio all'impresa sociale.

Le notizie

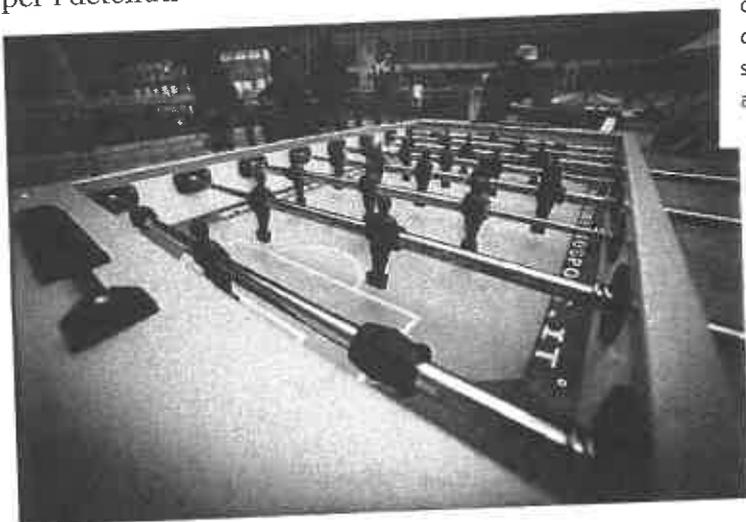
L'IMPRESA SOCIALE Ma la novità anche culturale è l'ampliamento del ruolo dell'impresa sociale. Fino a poco tempo fa, pareva azzardato e inopportuno accostare il termine impresa a tutto quanto fa sociale, solidarietà, aiuto alle fasce più deboli. Questo provvedimento invece, stando a quello che è stato illustrato dal viceministro Luigi Bobba e al netto dei perfezionamenti necessari in tutte le voci, aiuta ad uscire

ALTRI SPORT | sabato 27 maggio 2017, 15:14

Chiamparino e UISP donano un tavolo di calcio balilla ai detenuti



Giovedì 1 giugno, alle ore 10, sarà consegnato a Domenico Minervini, Direttore della Casa circondariale "Lorusso Cotugno" di Torino, un tavolo di calcio balilla per i detenuti



Giovedì 1° giugno alle 10 il Presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, il Garante regionale dei detenuti, Bruno Mellano e la Uisp con il presidente del Comitato di Torino, Massimo Aghilar e la presidente regionale, Patrizia Alfano consegneranno un tavolo da calcio balilla al Direttore della Casa circondariale, Domenico Minervini. Si tratterà di un momento informale, che si svolgerà nell'area "accoglienza" del carcere, a testimonianza una nuova attenzione e vicinanza delle istituzioni regionali al mondo del carcere e ai suoi problemi. L'iniziativa è scaturita in occasione della visita compiuta martedì 27 dicembre 2016 alla Casa Circondariale "Lorusso Cotugno" di Torino dal presidente Sergio Chiamparino, dall'Assessora regionale ai Diritti, Monica Cerutti e dal Garante dei detenuti, Bruno Mellano. In quell'occasione, dopo un colloquio con i detenuti con problemi psichiatrici dell'8^ sezione, padiglione C., era emersa da parte degli stessi, la necessità di poter disporre di un tavolo da "calcio balilla", ottimo strumento per trascorrere insieme momenti di

[.it/2017/05/27/leggi-notizia/argomenti/altri-sport-4/articolo/chiamparino-e-uisp-donano-](http://www.torinosportiva.it/2017/05/27/leggi-notizia/argomenti/altri-sport-4/articolo/chiamparino-e-uisp-donano-)

Chiamparino e UISP donano un tavolo di calcio balilla ai detenuti - Quotidiano si socialità.

Il presidente si era impegnato per esaurire il loro desiderio e ha ottenuto la disponibilità della Uisp di Torino, che da anni è impegnata e organizza progetti sportivi all'interno della Casa circondariale, ad attivarsi per reperire un calciobalilla. Grazie alla collaborazione dell'Associazione Nazionale Sapar (Servizi Pubbliche Attrazioni ricreative), che rappresenta oltre 1700 aziende di gestione, produce e costruisce apparecchi da intrattenimento, il desiderio è stato realizzato e i detenuti potranno simulare interminabili partite di calcio, pensando alle loro squadre del cuore.

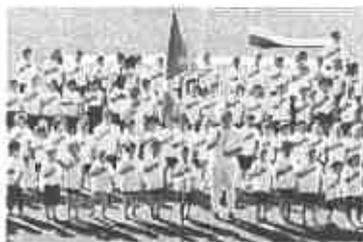


Data:
domenica 28.05.2017

LA NAZIONE EMPOLI

Estratto da Pagina:

18



Uno stadio per i bimbi In 300 alle Mini Olimpiadi

Cerreto Guidi

MATTINATA all'insegna dello sport, ieri, nello stadio "Palatresi", dove sono andate in scena le Mini Olimpiadi dei bambini delle scuole dell'infanzia di Bassa, Stabbia, Lazzeretto e Cerreto Guidi. All'evento, posto a conclusione del progetto del Comitato Uisp Empoli Valdelsa "Crescere in movimento", hanno partecipato 276 atleti dai 3 ai 5 anni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«BICINCITTA' 2017» Folla e tanti sorrisi per la grande festa delle 'due ruote'

C'ERA il sindaco Brenda Barnini, c'era l'assessore allo sport Fabrizio Biuzzi, ma soprattutto c'erano tanti amanti delle due ruote e della mobilità green. Quella, per intendersi, che fa bene all'ambiente e alla salute. «Bicincittà» 2017 ha animato le vie del centro con un lungo serpentone di due ruote per tutti i gusti: a sfilare, in primis per le vie del 'giro' con tappa ai piedi della Collegiata di Sant'Andrea, mountain bike, bici da corsa, 'Graziella', bicicclettine per i più giovani. Con loro pure gli atleti del pattinaggio in linea. Nonostante il caldo e le prime fughe al mare, la carovana era numerosa e vivace grazie all'impegno della regia targata Uisp Empoli Valdeisa.

UN IMPEGNO che è diventato pure convegno: ieri mattina, i partecipanti alla pedalata e non solo si sono dati appuntamento alla «Vela-Margherita Hack» di Avane per una vera e propria festa all'insegna dell'ambiente. Tra i temi in bacheca strade bianche e piste ciclabili: sono stati trattati durante un dibattito che ha visto pure la presenza del consigliere regionale Enrico Sostegni.



Due immagini di 'Bicincittà', l'iniziativa organizzata dall'Uisp che si è svolta ieri (fotosegretario Gianni Nucchi)



Bicincittà: pedalata con la Uisp tra San Giovanni e Montevarchi

I fondi raccolti con le t-shirt devoluti al Calciit

SULLE DUE RUOTE

Partenza alle 9.30 da piazza Cavour. Ristoro all'arrivo ed estrazione premi.

▶ **VALDARNO** - La manifestazione Uisp "Bicincittà" fa tappa in Valdarno. Una pedalata aperta a tutti, non competitiva, caratterizzata da un forte impegno sociale, civile e ambientale. La pedalata organizzata dal Comitato Uisp di Arezzo, prenderà avvio alle ore 9.30 da Piazza Cavour a San Giovanni Valdarno; il gruppo si dirigerà in direzione Montevarchi, dove arriverà al Rione San-



t'Andrea in Piazza Roanne alle 10.15 circa, alle 10.30 ci sarà una seconda partenza assieme al gruppo che si è radunato a Montevarchi in direzione San Giovanni Valdarno. Al rientro, previsto al-

le 12 circa in Piazza Cavour a San Giovanni, ristoro per tutti e l'estrazione della bicicletta messa in palio dal Comitato Uisp di Arezzo tra tutti gli iscritti alla pedalata. "Mille morti in quattro anni

sono davvero troppi: le strade italiane sono una trappola per chi usa la bicicletta - dice Vincenzo Marco, presidente nazionale Uisp - questa carneficina deve interrompersi, le istituzioni devono salvaguardare le persone che scelgono di spostarsi su due ruote. Bicincittà serve ad amplificare in tutta Italia questa richiesta di civiltà: più piste ciclabili, più strade sicure". Con Bicincittà dun-

que la Uisp mette al centro dell'attenzione pubblica e delle istituzioni il tema della sicurezza stradale, chiedendo la realizzazione di piste ciclabili e di scegliere la bici come mezzo di trasporto ecologico e sostenibile. La solidarietà di Bicincittà anche quest'anno si sposta sul territorio: i fondi raccolti dalla consegna della t-shirt a ricordo della pedalata saranno destinati al Calciit. ◀





Anche l'Uisp nel video di
Repubblicatv sul Toscana Pride

E che la festa arcobaleno abbia inizio: la marcia del Toscana Pride su Arezzo

La carovana arcobaleno è marcia sulla città.

Redazione Arezzo Notizie

27 maggio 2017 16:15 | Pubblicato in Attualità, Arezzo



Si sono dati appuntamento al Prato. Da qui sono partiti in direzione di Corso Italia per invadere strade e piazza del centro storico.

La marcia del Toscana Pride è ufficialmente iniziata. La manifestazione è partita alle 16 e culminerà in piazza Sant'Agostino in tarda sera.

Ecco la mappa del percorso

PUBBLICITÀ



Il percorso

Il percorso attraverserà il centro storico passando per via dei Pileati, Corso Italia, via Roma, piazza Guido Monaco, via Guido Monaco (direzione stazione), via Spinello, via Niccolò Aretino, via A. Guadagnoli, via F. Crispi poi da via Margaritone farà ingresso in piazza Sant'Agostino, dove sarà allestito il palco. In testa al corteo ci saranno i rappresentanti del Comitato organizzatore del Toscana Pride seguiti dai gonfaloni dei Comuni che hanno aderito e dagli amministratori in fascia tricolore. Sfileranno con striscioni e bandiere anche le oltre 40 associazioni che hanno aderito alla parata che sarà ritmata dalla band di percussioni al femminile Bandidas e sarà animata e colorata dai carri musicali delle associazioni: Chimera Arcobaleno Arcigay Arezzo, Ireos – comunità queer autogestita Firenze, Azione gay e lesbica Firenze, Gulp, MCD Casentino e Be One's/Presslab social Arezzo. Non mancherà il pulmino delle Famiglie Arcobaleno Toscana che si uniranno al corteo entrando da via Cavour. In Piazza Sant'Agostino sul palco si esibiranno

per la prima volta insieme i due cori Insieme Vocale Vox Cordis Arezzo e Omphalos Voices – primo coro LGBT-friendly dell'Umbria. Spazio poi agli interventi del Comitato organizzatore e dei principali sostenitori del Toscana Pride: Arci Toscana, CGIL Toscana e UISP Toscana, presentati dall'attrice Caterina Meniconi. Previsto anche un momento di approfondimento a cura di Amnesty International sulla situazione di grave repressione che le persone omosessuali stanno vivendo in Cecenia.

Il documento politico

Parità dei diritti, legittimazione dei legami affettivi e genitoriali e laicità delle istituzioni. Sono solo alcuni dei temi del documento politico del Toscana Pride. Temi che, anche dopo l'approvazione della legge sulle unioni civili, necessitano di ulteriori rivendicazioni: una legge contro l'omobittransfobia e una legislazione specifica sui crimini d'odio; il matrimonio egualitario; l'accessibilità all'adozione e alla procreazione medicalmente assistita in Italia per coppie e singoli; il sostegno alle persone trans e intersex e la depatologizzazione di entrambe le condizioni; la prevenzione da Hiv e altre infezioni sessualmente trasmesse; interventi nella direzione della promozione dell'autodeterminazione, delle politiche educative di contrasto al sessismo e alla violenza di genere e dell'adozione di strumenti di contrasto alle "teorie riparative". Le istanze del Pride toscano infine si inseriscono nella cornice più ampia delle politiche di welfare e del lavoro con una attenzione particolare alle politiche di diversity management e alla formazione specifica del personale sanitario, sindacale, educativo.

I numeri del Toscana Pride 2017

Il Toscana Pride è organizzato da una rete di 14 associazioni LGBTQI toscane: Agedo Toscana, Arcigay Arezzo "Chimera Arcobaleno", Arcigay Livorno "Libertà e Diritti", Arcigay Siena "Movimento Pansessuale", Arcilesbica Firenze, Arcilesbica Pisa-Livorno, Azione Gay e Lesbica Firenze, Consultorio TRANSgenere, Famiglie Arcobaleno Toscana, IREOS – Comunità Queer Autogestita Firenze, LuccAut, "Pinkriot" Arcigay Pisa, Polis Aperta e Rete Genitori Rainbow con il sostegno di Arci Toscana, CGIL Toscana, UISP regionale Toscana ma anche BistrOUT Arezzo e di 73 attività commerciali aretine che hanno aderito alle convenzioni della Toscana Pride Card. Media partner ufficiale è Radio EFFE. Sponsor tecnici Gadgets Factory, PromoBrace Italy e Fanbrush. Numerose le adozioni e i patrocini da parte di istituzioni e enti (sul sito l'elenco aggiornato)

Official party

Dopo la parata, la festa continua dalle 23.00 in poi al Karemaski (loc. Olmo n. 44) dove si terrà l'Official Pride Party, una serata disco da non perdere nella quale lo staff del Trash Party (TeneRondo, Juanita Figueira e Jonny Ganorzo) si unirà allo staff del WhyNot con le performance di Nike e Saetta, Dj set di DEBS e Gabriele Milone e animazione della Whynot crew per regalare a tutte e tutti una serata dalla favolosità incontenibile. Sarà attivo servizio di navetta gratuito per tutta la notte dalla Stazione al locale e viceversa. Karemaski è un circolo Arci pertanto l'ingresso è riservato ai soci Arci, Arcigay, Uisp o altre affiliate.

Tag:

TOSCANA PRIDE

Data:
domenica 28.05.2017

IL TIRRENO GROSSETO

Estratto da Pagina:
XV

ARGENTARIO

Una ciclostorica
per assaporare sport
e bellezze naturali

► MONTE ARGENTARIO

Coinvolge due territori comunali, la manifestazione Orbetello Bike Festival che si conclude oggi, promossa dal Comune di Orbetello, organizzata dalla Uisp Grosseto e patrocinata dal Comune di Monte Argentario: lo scopo è quello di diffondere la cultura della bici a 360° e del cicloturismo. La giornata di oggi è dedicata alla ciclostorica, a gare dedicate ai bambini e alle 21 in piazza Froe dei Due Mondi video dibattiti. Info sul sito www.orbetellobikefestival.com.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
 lunedì 29.05.2017

LA NAZIONE
OS SPORT
 Grosseto

Estratto da Pagina:

20

Il progetto Il percorso formativo per i bambini dai 5 ai 13 anni che viene organizzato ogni estate

Gioco-Aventura con la Uisp: ci sono i Condor

ARRIVA il progetto Gioco Avventura 2017, targato Condor 81ers in collaborazione con il comitato provinciale Uisp. Nato tre anni fa, è un percorso formativo che ha l'obiettivo di creare opportunità ludico sportive, educative e culturali, per i bambini dai 5 ai 13 anni: lo fa attraverso il gioco, per lo sviluppo motorio di base e psicologico, la socializzazione e l'inclusione, la conoscenza del mondo. La Uisp, attraverso l'area acquaviva, curerà la parte in spiaggia. Preziose anche le collaborazioni con Legambiente, per la cultura del rispetto del mondo, con l'Arci e la polizia municipale per l'educazione stradale, con 118 e Cri per apprendere piccole conoscenze di primo soccorso, con l'associa-

zione Le Perle per l'educazione alimentare, con i Vigili del fuoco per i rischi sull'utilizzo di acqua e fuoco.

«È UN progetto non esclusivamente sportivo, lo sport fa bene ma non ci fermiamo allo sport - spiega Maira Ottobri, responsabile settore ricreativo dei Condor 81ers - vogliamo anche impegnare i bambini in attività culturali, per far crescere le loro conoscenze e la loro socialità e dare loro la possibilità di vivere un'esperienza a tutto tondo». Il camp sarà ospitato dall'Arena Condor alla Cittadella dello Studente, dal 12 giugno fino al 22 (o 29) luglio. I partecipanti saranno accolti dal personale

dell'associazione, dai tecnici e dai volontari del Magistrale, del Liceo e del Commercial sportivo, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 (martedì e giovedì fino alle 16,30). Calcio, ballo, cheerleading, flag football, ginnastica artistica, ciclismo, golf, tiro con l'arco, basket, difesa personale, ping pong, biliardino sono gli sport proposti, integrati da attività come pittura, orientamento, trucco, teatro, educazione sanitaria, discipline orientali, musica, giardinaggio e fotografia. Nei due rientri sono previsti un'attività al mare e una gita a tema. Il costo settimanale è di 40 euro (60 per l'attività con i rientri): per info segreteria Uisp, 0564-417756, oppure 347-1981317.



SORRISI Al via il progetto Sport-Gioco-Aventura



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Data:
lunedì 29.05.2017

IL TIRRENO
LIVORNO

Estratto da Pagina:
15

La festa dei volontari che ci rendono la vita migliore tutti i giorni

In piazza Grande tanta musica, dimostrazioni, giochi e sorrisi con gli stand dei gruppi che operano in città e in provincia

3 LIVORNO

piccoli i volontari che tutti i giorni girano la città a bordo delle ambulanze per soccorrere i feriti. Ecco quelli che fanno sorridere i bambini dentro l'ospedale. Quelli che accompagnano gli anziani a fare delle visite e quelli che stanno con loro per rendere le giornate meno lunghe. Quelli che donano il sangue e quelli che sostengono la donazione degli organi. E poi quelli che assistono i malati terminali, che aiutano le donne, che stanno in corsia con gli infermieri, che combattono per permettere agli immigrati di integrarsi.

C'erano tutti, sabato pomeriggio in piazza Grande. Una grande festa per 45 associazioni e i loro uomini e donne, ragazzi e ragazze che ogni giorno, nel silenzio, senza ricevere un euro, ci aiutano a vivere meglio.

È stata un successo la seconda festa del Volontariato, promossa dalla Delegazione

Cesvot di Livorno in collaborazione col Dipartimento nazionale della gioventù, Regione Toscana, Giovanisì e col patrocinio del Comune.

In mezzo agli stand e ai colori delle associazioni video, dimostrazioni con i volontari di Svs e Misericordia S. Lucia, poi la musica con la banda della Svs, il coro Garibaldi d'Assalto, la band di ritmi africani dell'associazione Cesdi, il jazz di Simone Ricci di Aat, giochi e animazioni per i più piccoli con l'associazione Don Nesi e con l'Avis.

Il modo migliore per permettere ai cittadini di conoscere le attività del volontariato livornese e di incontrare i volontari che ogni giorno offrono servizi in campo sociale, sanitario, culturale e ambientale.

LE 45 ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI. Avis Comunale Livorno, Fratres Montenero, Svs Società Volontaria di Soccorso, Alcat, Avo, Avofasam, Livorno Donna Salute e Cultura, All, Sawa Sawa Italia, Aido

Comunale Livorno, Cesdi, Don Nesi Corea, Auser Volontariato Territoriale Livorno Bassa Val di Cecina, Fratres Livorno, Fratres Quercianella, Auser Fido d'Argento Livorno, Cure Palliative Livorno Onlus, Uisp Solidarietà, Microcrediamoci, You4ER, Fratres Antignano, Associazioni Alasici Toscana, Circolo Nonno Point, Admo, Fratres Gabbro, Ilaria Associazione Impegno Antiviolenza, Confraternita S. Lucia Misericordia Antignano, Cittadinanzattiva Livorno, Acfi Solidarietà, Associazione Livornese Saharawi, Circolo Inter-culturale Samarcanda, Pubblica Assistenza Piombino, Fratres Castagneto Carducci, Auser Comprensorio Piombino, Fratres Vicarello, Fratres Rio Marina, Avis Piombino, Fratres Cecina-Palazzi, Fratres S. Vincenzo, Fratres Piombino, Fratres Portoferraio, Centro Mondialità Sviluppo Reciproco, Auser Verde Argento Piombino, Cives, Banca del Tempo.



Home > Calcio dilettanti > UISP

Festa di fine anno riuscita per la Uisp nella magnifica cornice di Sospiro

Categoria: UISP

Pubblicato: Domenica, 28 Maggio 2017 18:51

Scritto da **Alexandro Everet**

 Mi piace 4
  Share
  Tweet
  Condividi
  Print

Ottima chiusura di stagione per la sezione calcio della Uisp Cremona. La festa di fine anno a Sospiro ha visto la vittoria di Fiesse e Azzurra 2000 nelle finali di Coppa Città di Cremona e Coppa Primavera e una nutrita presenza di pubblico. Alla fine cena per tutti inframezzata dalle premiazioni di squadre e giocatori protagonisti della stagione. Ottimo e graditissimo il menù con tanto di polenta e accompagnamento musicale di sottofondo!

Altri articoli:

Festa di fine anno riuscita per la Uisp nella magnifica cornice di Sospiro

di: Alexandro Everet 28/05/2017



Le premiazioni dei tornei Uisp: tutte le foto

28/05/2017
di: Alexandro Everet

UISP L'Azzurra 2000 si aggiudica il Trofeo Primavera

28/05/2017
di: Alexandro Everet

UISP Il Fiesse vince il Torneo città di Cremona

27/05/2017
di: Alexandro Everet

UISP Sabato il gran finale di stagione a Sospiro!

24/05/2017
di: Alexandro Everet

2017-05-29 00:07:46
Serie C Silver - Juve schiacciante in gara 1 di finale spettacolo alla Spettacolo

2017-05-28 22:40:37
Atletica Leggera - Sveva Gerevini Campionessa Italiana assoluta e promesse di prove multiple

2017-05-28 22:21:27
News - Le parole del coach del Porto Pedro Mané dopo i festeggiamenti per la vittoria del Trofeo Arvedi

2017-05-28 22:13:44
Allievi Provinciali - ESULTANZA FINALE DELLA PIEVE O10



(/adv/click/?bid=4014&gid=2)

Ginnastica ritmica, tornano a Jesi i campionati nazionali Uisp: in gara oltre 2500 atleti



26/05/2017 - Sono ripartiti giovedì 25 maggio i Campionati Nazionali di Ginnastica "Marche 2017" che, dopo la tappa ad Urbino, tornano al Palatriccoli di Jesi per proseguire con le gare di Ginnastica Ritmica fino al 4 giugno.

Oltre un migliaio gli iscritti alle gare in programma questa settimana, altrettanti quelli previsti per la successiva: in totale si prevede l'arrivo a Jesi di circa 2500 atleti e quasi un centinaio di società sportive da ogni parte di Italia.

Nella giornata di giovedì le prime competizioni con premiazioni già dal primo pomeriggio, in occasione del via ufficiale a questa seconda tornata di gare, dopo i campionati di Ginnastica Artistica Maschile e Acrobatica femminile del mese scorso. Dopo la sfilate delle ginnaste in gara e la presentazione della giuria, al centro della pedana per l'Inno d'Italia erano presenti i presidenti del comitato regionale UISP Marche ed Emilia Romagna, rispettivamente **Armando Stopponi e Mauro Rozzi**, affiancati dall'assessore allo Sport del Comune di Jesi **Ugo Coltorti, Aldo Clementi** della Direzione Nazionale e **Sergio Perugini**, responsabile gruppo eventi nazionale. All'occasione, il presidente Stopponi ha ringraziato la UISP nazionale per la vicinanza e la solidarietà dimostrata scegliendo le Marche come regione deputata

ad accogliere l'evento, augurandosi che lo sport possa essere da stimolo per ripartire dopo i tragici momenti del terremoto. A rinforzare il legame della UISP con le Marche, l'arrivo nelle prossime giornate dei vertici nazionali dell'associazione, insieme al presidente del Coni Marche **Fabio Luna**.

Dopo le prime premiazioni, si sono esibite le ragazze della **LG2 Vallesina Twirling** recentemente affiliata alla Lega delle Ginnastiche UISP. Le ultime gare dei Campionati Nazionali di Ginnastica si svolgeranno a Senigallia dal 2 al 4 giugno con Acrogyrn e dal 9 all'11 giugno con Ginnastica Ritmica. In totale sono circa 6 mila gli iscritti al Campionato

da Uisp Jesi



(/articolo/media/?

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 26-05-2017 alle 15:09 sul giornale del 27 maggio 2017 (<http://www.viverejesi.it/2017-05-27>) - 1622 letture

In questo articolo si parla di sport (/tag/sport), Uisp Jesi (/tag/Uisp+Jesi)



(<http://vivere.biz/gkW>) L'indirizzo breve è <http://vivere.biz/aJmf>

Commenti

RAVENNATODAY

Partenza col botto ai campionati nazionali uisp ginnastica ritmica dell'Endas Cervia

ASD ENDAS CERVIA

27 maggio 2017 10:39

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di RavennaToday

Sono cominciati solo da due giorni i Campionati Nazionali UISP di Ginnastica Ritmica a Jesi e l'ENDAS CERVIA Ginnastica Ritmica capitanata dall'Istruttrice Federale Simona Ravaioli ha già conquistato dei risultati importanti: la Squadra 5 funi composta da Elisa Bazzocchi, Nicole Brighi, Emily Fabbri, Nicole Gramellini, Maria Sophia Grilli si è aggiudicata il titolo di Campione Nazionale; Nicole Brighi 2a Classificata nella 4a Categoria Allieve 2006; Maria Sophia Grilli 2a Classificata nella 3a Categoria Allieve 2005 attrezzo fune; Emily Fabbri 2a Classificata nella 3a Categoria Allieve 2005 attrezzo nastro.